

«Questo è già un polo di eccellenza  
ma l'intenzione è migliorare ancora»

L'intervista Il neo direttore gestionale di **Villa Silvana** e **Villa Carla** illustra le strategie e gli obiettivi per le due strutture

# Grossi disegna le Rsa del futuro

«Vogliamo accelerare la trasformazione da residenze assistenziali a centro multiservizi aperto al territorio e ai cittadini»

**SANITÀ**

LUCA ARTIPOLI

► Potenziare il polo di **Villa Carla** e **Villa Silvana**, trasformando le strutture sanitarie in centri multiservizi in grado di offrire non solo servizi specialistici in ambito assistenziale e riabilitativo, ma anche prestazioni ambulatoriali a coloro che oggi faticano a trovarle in ambito pubblico nel contesto attuale. E' questo uno degli obiettivi di Luca Grossi, il nuovo direttore gestionale di **Villa Silvana** e **Villa Carla** che da poche settimane ha assunto l'incarico ad Aprilia. Il manager, 55enne originario di Terracina, vanta una solida esperienza pluriennale nel settore, visto che per 13 anni ha svolto il medesimo ruolo nella struttura **Villa Azzurra** di Terracina. «**Villa Carla** e **Villa Silvana** hanno già una loro storia, sono un punto di riferimento per il territorio e la nostra intenzione - spiega Grossi - è migliorare ancora di più questa immagine».

Una sfida affascinante e ambiziosa, ovvero quella di imprimere un'accelerata alla trasformazione di due realtà che pur essendo di assoluta eccellenza, ambiscono a rafforzare il ruolo di **Rsa**. «Lavorerò - afferma Grossi - per mettere in campo la tanto auspicata trasformazione delle residenze sanitarie assistenziali in centri multiservizi aperti al territorio e a disposizione dei cittadini. Tutto ciò in un'ottica di dialogo con le amministrazioni locali e con il servizio sanitario nazionale. Non in quanto competitor, bensì alleati con l'obiettivo di offrire ai cittadini prestazioni accessibili e di qualità. Quello su cui siamo orientati è offrire un servizio verso il paziente, dando anche la possibilità di soggiorni brevi, oppure offrendo un check up in completa sicurezza, evitando di mandare in giro gli anziani in un momento così critico. Il mio auspicio è che coloro i quali in questi mesi hanno sospeso le cure, rinviato visite di controllo, oppure vivono da soli questo difficile momento storico, perché impossibilitati a farlo con i parenti, trovino nelle nostre strutture un luogo sicuro in cui recarsi».

Un'idea condivisa anche da **Alessandro Zannella**, area manager del gruppo **Korian** (società proprietaria delle case di riposo), che insieme a **Grossi** ha illustrato le strategie per il futuro. «La grande forza di questo polo di servizi sanitari - dice - è di riuscire a dare una varietà di prestazioni che in altri contesti non è possibile ricevere, perché abbiamo attività ambulatoriali e riabilitative che altre **Rsa** non hanno, tutto dentro la stessa struttura. Questo permetterà di rafforzare il collegamento con il territorio esterno».

Attività da svolgere in piena sicurezza grazie alle stringenti norme Covid applicate all'interno: sia per quanto riguarda i percorsi dedicati (con una netta divisione tra il padiglione per le visite ambulatoriali e il polo per soggiorni

INUMERI DEL POLO



**Ben 284 dipendenti e collaboratori per le strutture**

► **Villa Silvana** e **Villa Carla** sono due strutture che offrono al territorio pontino numerosi servizi: dalla riabilitazione funzionale ai servizi di **Rsa** ad alto livello assistenziale specializzata e della disabilità, dal reparto Hospice all'ambulatorio poli specialistico fino ai laboratori analisi. Le due strutture in totale possono contare su 284 tra dipendenti e collaboratori.



**Luca Grossi**, direttore gestionale di **Villa Silvana** e **Villa Carla**, a sinistra la stanza degli abbracci nella **Rsa** e (in basso) la struttura di Aprilia

**Nelle strutture una stanza degli abbracci per vedere i familiari in sicurezza**

e ricoveri), sia per le misure applicate alla vaccinazione, alla quale entrambe le realtà hanno aderito. «La prima vaccinazione c'è stata il 7 gennaio, siamo stati tra le prime **Rsa** a partire e abbiamo avviato - spiega Grossi - una campagna di vaccinazione molto forte, che ci ha permesso di avere una grande adesione tra personale e ospiti». Un tema, quello delle vaccinazioni, sul quale la struttura sanitaria vuole giocare anche un ruolo attivo: per questo da alcuni giorni ha comunicato agli organi competenti la disponibilità per diventare centro di somministrazione per vaccini anti Covid-19. «Abbiamo dato - continua Grossi - la nostra adesione. Se arrivasse l'ok saremmo pronti da subito per partire con le somministrazioni, tutto ciò perché vogliamo essere un elemento di integrazione con il sistema sanitario nazionale».

Ma il vero punto di forza del polo, che può contare su oltre 160

posti letto a **Villa Silvana** (tra **Rsa**, riabilitazione e Hospice) e altri 120 nella **Rsa** di **Villa Carla**, è l'attenzione verso il paziente e verso i loro familiari. Attenzione ancor più forte in questa fase, dove a causa dell'emergenza pandemica i contatti con l'esterno - giocoforza - non possono essere stretti. Per questo che da pochi giorni è stata installata a **Villa Silvana** la stanza degli abbracci, una struttura donata da Bristol Myers Squibb che permetterà di far visita ai familiari e ai propri cari in totale sicurezza. «Aver trovato - dice Zannella - una soluzione come la stanza degli abbracci, oppure permettere di incontrare i familiari in una zona esterna ai nuclei in totale sicurezza è fondamentale per aver un rapporto con i parenti. E' importante avere momenti di socializzazione con l'esterno, che ci auguriamo possano essere sempre più liberi nei prossimi mesi». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

